



# Comune di LOCOROTONDO

## Provincia di Bari



*Consiglio Permanente di Confronto con i cittadini*

### VERBALE

*Consiglio Permanente di Confronto con i cittadini del 30/09/2013*

*Ordine del giorno da discutere:*

1. Situazione sulle opere pubbliche (relazione Ing. Domenico Ferrante),
2. Disciplinare Prestazionale per bando pubblico sull'efficiamento energetico (Relazione Consigliere Comunale Arch. Grassi Antonio),
3. PPTR Piano Paesaggistico Territoriale (Relazione Ass. Santoro Martino),
4. Varie ed eventuali.

**Inizio dell'assemblea alle ore: 18.30**

**Presenti:** *Sindaco* Tommaso Scatigna; *Presidente CPdC:* Antonio La Ghezza; *Ass.* Giusi Convertini; *Ass.* Martino Santoro; *Consigliere* Vitantonio Speciale; Martino Conte e Marilena Nardelli (zona amaranto), Domenico Palmisano e Pasqua Sisto (zona bianca), Dino L'Abate (ass. di promozione sociale), Francesco Mirabile (ass. culturali), Michele Minischetti (cat. artigiani), Antonella Grassi (ass. di volontariato); Donato Pinto (ass. Armi e Invalidi), Benedetto Lorusso (cat. Agricoltori); segr. Ilario Smaltino

Discussione:

### Saluti e introduzione

**Il Presidente del CPdC Antonio La Ghezza** dà il benvenuto ai membri del Consiglio convenuti al Sindaco e a tutti gli altri amministratori e consiglieri comunali presenti, si scusa dell'assenza dell'ing. Ferrante e del consigliere Grassi delegato ai LL.PP che dovevano relazionare sui primi due punti dell'ordine del giorno e a tal proposito invita l'Ass. Santoro a relazionare sul punto n. 3 PPTR.

### **Punto 3. PPTR Piano Paesaggistico Territoriale**

**Assessore Santoro:** “ *Buonasera a tutti e Vi ringrazio per l’invito a presenziare e relazionare sull’argomento in oggetto; introduco dicendovi che la Regione Puglia con Delibera datata 2 agosto 2013 ha predisposto il **PPTR** - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – che quando sarà adottato andrà a sostituire il vecchio **PUT** – Piano Urbanistico Territoriale Tematico- inserendo nuovi contesti territoriali per un totale di 32, individuati su cartografie con aerofotogrammetrie.*

*Prima di essere adottato la Regione Puglia ha predisposto l’opportunità di poter rettificare o porre in evidenza osservazioni sul PPTR. Negli ultimi giorni si sono svolti molti incontri sia con i tecnici e sia con gli amministratori dei comuni limitrofi; sottolineo che le rettifiche al PPTR possono avvenire solo tramite i tecnici, mentre le osservazioni può esporle qualsiasi cittadino. Ogni Comune ha approvato una Delibera di Giunta allegando alla stessa un documento con le osservazioni da far pervenire entro il termine del 06 novembre.*

*Il PPTR può essere visionato sul sito della Regione Puglia e invito chi abbia osservazioni da fare o rettifiche, di rivolgersi al proprio tecnico di fiducia così da poterlo far presente alla Regione Puglia prima che adotti il Piano.*

**Il Presidente La Ghezza :** “*Se non ci sono domande o particolari, richieste da esporre all’Ass. Santoro, lo congediamo perché lo aspettano in Commissione per trattare lo stesso argomento, e lo ringraziamo per le delucidazioni fornitici.*

*Come già riferito Vi all’inizio, purtroppo l’assenza dell’Ing. Ferrante e del consigliere Grassi delegato ai LL.PP ci costringe a rinviare al prossimo CPdC il Punto 1*

*all’OdG - Situazione sulle opere pubbliche -, mentre del Punto 2- Disciplinare*

*Prestazionale per bando pubblico sull’efficientamento energetico - vi leggo ora l’Allegato che il consigliere Grassi ha predisposto e che ha inserito anche sul gruppo Facebook del CPdC, soffermandomi soprattutto sugli obiettivi e valutazioni che il Comune si è prefissato di raggiungere ed quale tipo di servizio voglia affidarsi.....”(vedi allegato)*

**B. Lorusso** rappresentante della categoria degli agricoltori, “*Come già esposto nell’ultimo CPdC sono abbastanza scettico sulla durata ventennale dell’affidamento a ditta esterna del servizio di Illuminazione Pubblica, a tal proposito chiedo se per esempio l’UE ci obbliga a ridurre ancora di più il consumo energetico, la ditta appaltatrice potrebbe essere inadempiente nell’offrire il servizio”*

**Il Presidente La Ghezza :** “*Le eventuali inadempienze da parte della Ditta sono già previste nelle penalità, così come le clausole di salvaguardia che il Comune inserirà nel contratto.”*

**D. Palmisano** della zona bianca *“Dato che negli ultimi anni i costi energetici sono aumentati, l’operatore economico può presentare eventuali modifiche al contratto di variazioni in percentuale per maggiori costi di energia elettrica?”*

**Il Presidente La Ghezza :** *“Sul Bando è previsto che l’offerta da presentare per potervi partecipare deve tener presente dell’ultimo consumo energetico datato 31.12.2012. e della media dell’ultimo triennio”*

**D. Palmisano** della zona bianca *“Altri Comuni hanno previsto nel loro organico delle figure professionali che gestiscono questi servizi, sarebbe stata un’idea per far fronte a questa richiesta, così da gestirlo in proprio il servizio, senza esternalarlo ad altro”*

**Il Presidente La Ghezza :** *“Probabilmente i Comuni che hanno in carico queste figure professionali gestiscono il servizio con delle Municipalizzate e personalmente non condivido di municipalizzare alcuni servizi; al momento attuale non occorre un tecnico che gestisca il servizio, ma altresì la manutenzione, implementazione e messa in sicurezza della rete pubblica e per far ciò saremmo costretti ad individuare altre ditte per avere questi servizi. Secondo il mio modesto parere l’efficienza energetica ed il risparmio energetico vanno visti ad ampio raggio, e che riguardi le grandi come le piccole case – illuminazione, riscaldamento, raffreddamento ecc.- ”*

**D. Palmisano** della zona bianca *“Sono d’accordo, secondo me il Comune dovrebbe redigere un Piano Comunale sull’efficientamento energetico anche ai privati”*

**Il Presidente La Ghezza :** *“Le Vs osservazioni e/o richieste possono sicuramente essere asservibili e da tener presente; ma credo che attualmente sia più importante un Regolamento per tutte quelle situazioni che prevedono dispersione e migliorie da effettuare. –*

*Se non ci sono altre osservazioni su questo punto, cedo la parola all’Ass. Convertini per una comunicazione e al Consigliere **Speciale** delegato alla viabilità che deve darci delle informazioni in merito alla viabilità.”*

#### **Punto 4. Varie ed eventuali**

**Assessore Convertini** *“Buonasera a tutti, volevo solo comunicarvi che per quanto concerne il Piano dei rifiuti siamo ancora in attesa della redazione conclusiva del Regolamento e del Disciplinare, appena approntati lo porteremo alla Vs. attenzione nei prossimi appuntamenti. Grazie e buon proseguimento.”*

**Il consigliere Speciale** delegato alla viabilità informa il CPdC di alcuni incontri avvenuti sia in Prefettura che al Comune con vari esponenti sia politici che tecnici dell'ANAS per evidenziare e far fronte ad alcune criticità specie sul tratto stradale SS172.

**Antonella Grassi** rappresentante delle ass. di volontariato, a riguardo di ciò chiede ed ottiene delle delucidazioni su alcuni tratti stradali del territorio comunale.

**Il Presidente La Ghezza** ringrazia nuovamente tutti gli intervenuti e dà appuntamento al prossimo CPdC.

La seduta si conclude alle ore 20:50

**Il Segretario**

*Ilario Smaltino*

**Il Presidente**

*Antonio La Ghezza*

**\*(segue allegato)**

**\*allegato**

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**

---

**Lavori Pubblici – Patrimonio – Decoro Urbano**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E  
DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

**Relatore: arch. Antonio Grassi**  
**Consigliere Comunale incaricato dei LL.PP., Patrimonio, Centro Storico, Decoro Urbano**  
**Presidente IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare**

**PREMESSA**

L'illuminazione pubblica rappresenta attualmente una delle maggiori voci di spesa delle amministrazioni italiane, causata dall'aumento dei costi energetici, dalla crescita delle utenze e del prolungamento delle reti (nuove espansioni) nonostante le concrete possibilità della riduzione dei consumi energetici, purtroppo disattese, che sono conseguibili tenendo conto di quanto oggi la ricerca e la tecnologia mettono a disposizione per ciascuna delle singole parti di cui è composto un impianto.

Oltre alle difficoltà di natura economica e tecnico-scientifiche che impediscono di implementare politiche energetiche efficienti, i comuni si trovano spesso a dover fronteggiare anche il non perfetto funzionamento della macchina amministrativa, connesso con la carenza di personale e con la molteplicità dei settori di controllo interno (contabile, amministrativo, gestionale, ecc.).

In questi ultimi anni, il settore della pubblica illuminazione è stato notevolmente rivalutato, non soltanto per le politiche relative al contenimento degli sprechi e all'abbattimento delle emissioni nocive, ma anche nella considerazione che esso può rappresentare uno strumento utile per migliorare la qualità della vita urbana e la sostenibilità ambientale e per rendere più attraente l'immagine della città verso i cittadini e i visitatori.

Ed in questo senso che viene richiesto all'illuminazione pubblica di entrare a far parte integrante ed organica della gestione amministrativa del territorio: un impianto coerente con gli standard attuali non può che migliorare la sicurezza della viabilità, specialmente per gli utenti più deboli del traffico (pedoni e cittadini residenti), promuovere lo sviluppo economico, aumentare il comfort abitativo ed ambientale.

## **OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

**Sulla scia di queste incentivazioni, ma anche di dar corso agli obiettivi programmatici, l'Amministrazione Comunale di Locorotondo ha deciso di incidere fortemente sulla tematica, portando alla ratifica del Consiglio Comunale gli indirizzi e le finalità per la revisione generale del Servizio di Pubblica Illuminazione, nella consapevolezza che l'attuale regime non è più praticabile, avendo ad ostacolo l'importante dimensione economica dell'intervento (messa a norma generale) e l'inadeguatezza dei sistemi di controllo e di gestione.**

**Con il sistema individuato, ormai standardizzato e comunque coerente con le normative**

**vigenti in materia, l'Amministrazione otterrà tre ordini principali di vantaggi, e cioè:**

- 1) un vantaggio economico, non avendo a sostenere nessuna spesa in conto capitale per la realizzazione degli interventi riqualificativi e di messa in sicurezza degli impianti e di provvedere solamente alla liquidazione della spesa gestionale annua, costante e certa per la durata contrattuale;**
- 2) un vantaggio tecnico-patrimoniale, relativo all'efficienza e alla funzionalità dell'impianto anche dopo la sua riconsegna alla scadenza contrattuale;**
- 3) un beneficio di tipo amministrativo o di snellezza burocratica, potendo concentrare la propria gestione contabile in un unico centro di spesa e di controllo tecnico.**

**Le aspettative che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere con l'affidamento in concessione degli impianti di illuminazione pubblica corrispondono a due livelli di finalità.**

**Il primo livello, di carattere primario e generale, riferito alla normativa in materia di sicurezza stradale, considerando le necessità dovute alla pubblica sicurezza, alla tutela del patrimonio artistico e alla incentivazione delle attività sociali. Secondariamente, rivolgendosi all'ottimizzazione dei costi di esercizio e manutenzione dell'impianto, al contenimento del flusso luminoso disperso e alla possibilità di ottenere offerte migliorative con l'espletamento della gara.**

**Nel primo livello sono compresi, più specificatamente:**

- Garanzia della visibilità nelle ore buie, concedendo la migliore fruibilità sia delle infrastrutture che degli spazi urbani secondo i criteri di destinazione urbanistica.**
- Garanzia della sicurezza per il traffico veicolare e pedonale al fine di evitare incidenti, perdita di informazioni sul tragitto e sulla segnaletica in genere, assicurando i valori di illuminamento minimi emanati dalle apposite norme UNI EN in funzione della classificazione dell'area (strade con traffico veicolare o misto, marciapiedi, aree residenziali, commerciali, artigianali, ecc.).**
- Conferimento di un maggiore "senso" di sicurezza fisica e psicologica alle persone, costituendo un deterrente alle aggressioni e agli atti vandalici nonché un ausilio fondamentale per le forze di pubblica sicurezza.**
- Aumento della qualità della vita sociale, con l'incentivazione delle attività serali e del prolungamento delle attività commerciali e di intrattenimento all'aperto.**
- Valorizzazione delle strutture architettoniche e ambientali (centro storico, scarpate, villa comunale, ecc.) mediante un corretto dimensionamento dell'intensità luminosa e della resa cromatica, considerando gli apparecchi illuminanti non come oggetti avulsi dal contesto ma come parti integranti.**

**Nel secondo livello sono invece compresi:**

- Redazione del Piano comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regione Puglia n. 15/2005.**

- **Diminuzione dei consumi elettrici e quindi delle emissioni di CO<sub>2</sub>, di gas climalteranti ed inquinanti, con il pieno raggiungimento dei requisiti di norma e dell'obiettivo indicato dall'Unione Europea "20-20-20" (ovvero, entro il 2020: la riduzione del 20% dei consumi delle fonti primarie attraverso l'efficienza energetica; la riduzione del 20% delle emissioni di gas climalteranti; l'aumento del 20% della quota di fonti rinnovabili nella copertura dei consumi finali).**
- **Riduzione dei costi gestionali di esercizio (manutenzione a tutti i livelli) con il miglioramento prestazionale delle apparecchiature e degli impianti (adeguamenti alle norme, in specie della L.R. Puglia n. 15 del 23.11.2005 e Regolamento correlato).**
- **Diminuzione dell'inquinamento luminoso, evitando illuminazioni scorrette, eccedenti le necessità, ed adottando una tecnologia di apparecchi totalmente schermati contro la dispersione della luce (tale obiettivo è perseguibile mediante le seguenti azioni: impedire ai corpi illuminanti di inviare direttamente luce orizzontalmente o verso l'alto; non sprecare la luce direzionandola al di fuori dell'area da illuminare; evitare di sovra illuminare, quindi attenersi ai livelli minimi di illuminamento/luminanza, strettamente necessari; poter diminuire fortemente o spegnere le luci quando l'area non è utilizzata, conformemente alle norme sulla circolazione).**
- **Ammodernamento, messa a norma e prolungamento della vita della rete I.P..**
- **Creazione di un nuovo asset pubblico, costituito dalla rete di tele gestione in radio frequenza per il controllo della rete I.P. (tale rete, da rendere nella disponibilità al Comune, potrà essere usata per trasferire dati in tutto il territorio e offrire ulteriori servizi, creando dunque l'ossatura della "Smart City" o "città intelligente" dove i servizi saranno basati sul valore aggiunto reso possibile dalla capacità di fare comunicare fra loro reti, edifici, persone. Alla rete dell'illuminazione si potranno infatti connettere sensori per viabilità e rilevamento qualità aria, meteo, informazioni su traffico o eventi, informazioni su altri servizi - rifiuti, consumi edifici - e sicurezza - telecamere anche a tutela dei privati).**
- **Certificabilità dei risultati ambientali e delle riduzioni di consumo (in specie, Certificati Bianchi o più propriamente Titoli di Efficienza Energetica, per le emissioni evitate, con possibile accesso ai regimi di sostegno previsti dal D.M. 05.11.2011).**
- **Gestione amministrativa semplificata in un unico centro di spesa e in un unico centro di controllo tecnico da parte dell'Amministrazione (riduzione dei costi di funzionamento della macchina amministrativa, efficienza dei controlli).**
- **Difesa da rischi di natura tecnica, finanziaria e gestionale legati alla realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico, scegliendo una soluzione esternalizzata e garantita.**
- **Implementazione progressiva della rete di I.P., anche a titolo gratuito.**

## **STRUMENTI FINANZIARI**

**Tra gli strumenti finanziari messi a disposizione degli enti locali per attuare il programma descritto e per migliorare l'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione, vi è quello del Finanziamento Tramite Terzi (FTT) con l'affidamento degli interventi riqualificativi e della gestione dell'impianto ad una Energy Service Company (ESCO).**

**Il FTT è stato introdotto da direttive europee (93/76/CEE e 2006/32/CEE) e recepito, a cascata, dai Piani d'Azione Nazionali (PAN e PAES) e da numerosi piani energetici regionali.**

**Tali iniziative si collocano nell'ambito dell'obiettivo operativo finalizzato a promuovere il risparmio energetico con l'intento di ridurre i consumi e per abbattere l'inquinamento luminoso, ed hanno ottenuto non solo già una larga adesione ma soprattutto risposte concrete all'ottenimento degli obiettivi prefissati, rispondendo alle esigenze e alla sensibilità degli amministratori locali.**

## **SOGGETTI ATTUATORI – ESCO**

**Le società di servizi energetici sono soggetti specializzati nell'effettuare interventi nel settore dell'efficienza energetica, sollevando il proprietario delle reti dalla necessità di reperire risorse finanziarie per la concreta realizzazione dei progetti e dal rischio tecnologico, gestendo sia la progettazione e la realizzazione degli interventi, sia la manutenzione dell'impianto per tutta la durata del contratto.**

**In questi ultimi anni, a seguito della riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali e della contrazione degli introiti comunali dagli oneri di urbanizzazione, legati alle conseguenze del rispetto del cosiddetto patto di stabilità e alla contingenza economica, le amministrazioni si trovano a dover gestire rigidi capitoli di spesa, usualmente in carenza di fondi rispetto alle esigenze complessive, e a soffrire di scarsità di risorse finanziarie. Tali inconvenienti possono essere superati nel settore energetico attraverso il ricorso al FTT e alle ESCO.**

**Lo strumento del FTT prevede la partecipazione di un soggetto terzo che fornisce le**

**disponibilità finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento desiderato, purché esso sia caratterizzato da un rischio non elevato e da un flusso di cassa sostanzialmente stabile, originato dai risparmi energetici conseguiti. Ciò permette infatti a tale soggetto di ripagarsi dei costi di progettazione, rigenerazione, installazione e gestione dell'impianto sostenuti in un tempo ragionevole.**

**I comuni pagano il servizio finanziario alle ESCO in parte con i risparmi d'energia conseguiti e garantiti in sede contrattuale, e per la restante parte con fondi diretti. Al termine del periodo contrattuale concordato (massimo 15-20 anni) il Comune si ritrova con gli impianti messi a norma, efficienti e funzionali con l'ulteriore beneficio dei risparmi d'energia implementati.**

**Ad oggi in Italia sono accreditate molte organizzazioni in qualità di ESCO nell'ambito della pubblica illuminazione. Un confronto diretto mediante bando di gara consente ai comuni di valutare il programma e l'efficienza dei servizi offerti, i costi dettagliati di gestione, le misure di efficienza energetica adottate, l'ammontare del risparmio garantito, la durata del contratto e le offerte migliorative.**

**Gli attuali servizi di manutenzione e gestione, a trattativa diretta, sono sostanzialmente superati e formalmente non più codificati dalla legislazione, in quanto non prevedono la messa a norma degli impianti gestiti, costituendo una pesante minaccia per la responsabilità degli amministratori pubblici. Un'illuminazione pubblica non a norma può essere motivo di denuncia o di contenzioso, ad esempio nel caso di incidenti di strada avvenuti in corrispondenza di luoghi illuminati da apparecchiature non rispondenti ai requisiti di legge.**



L'affidamento del servizio alla ESCO, avendo a prescindere la garanzia del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, comporta il conseguente ottenimento dei Titoli di efficienza Energetica o Certificati Bianchi per l'accesso ai regimi di sostegno previsti dalla normativa.

Altro vantaggio ottenibile è rappresentato dalla realizzazione di nuovi impianti con criteri innovativi ed altamente efficienti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalla tecnologia che solo un soggetto operante nel campo specifico può individuare correttamente.

## **INTERVENTI E STANDARD PRESTAZIONALI RICHIESTI A CARICO DELLA ESCO**

Le caratteristiche e le prestazioni da richiedere a carico della società ESCO per l'impianto di Illuminazione Pubblica di Locorotondo possono riassumersi come segue:

- Prestazioni di carattere generale (redazione del Piano comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso, comprensivo del puntuale e dettagliato censimento di tutti i componenti dell'impianto di I.P.; redazione delle progettazioni e dei cronoprogrammi operativi; oneri derivanti dalla sicurezza, dalla direzione dei lavori, dai collaudi, ecc.).
- Fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento.
- Servizio di gestione per tutti i giorni dell'anno di tutta la durata contrattuale.
- Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria.
- Esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, di riqualificazione, di adeguamento funzionale, di rinnovamento, di eventuale modifica e di messa a norma finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Gestione dei materiali di risulta.
- Attuazione del servizio di pronto intervento e di reperibilità full-time.
- Riparazione dei guasti con modalità organizzative mirate alla continuità del servizio.
- Analisi energetiche, riferite soprattutto al monitoraggio continuo dei prelievi energetici e conseguente verifica dei contratti di fornitura.
- Assistenza tecnico-amministrativa, riferita soprattutto all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte di enti terzi e all'aggiornamento di tutta la documentazione burocratica pertinente l'impianto.
- Esecuzione delle opere migliorative offerte in sede di gara (opere edili ed impiantistiche per l'ampliamento progressivo dell'impianto di I.P., a titolo gratuito, compresa la successiva gestione e manutenzione, sempre a titolo gratuito, sulla scorta del piano economico e finanziario; opere edili ed impiantistiche per l'ampliamento dell'impianto di I.P. in nuove lottizzazioni, con specifica dello sconto offerto rispetto al prezzario di riferimento della Regione Puglia; gestione e manutenzione degli impianti in nuove lottizzazioni, sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara; allaccio per luminarie natalizie e/o fiere, mercatini, ecc.; distribuzione di energia, assistenza e presidio di manodopera per manifestazioni e spettacoli; interventi non contemplati suscettibili di valutazione di merito).

## **DURATA DEL CONTRATTO**

La durata massima del contratto è fissata in 20 anni a partire dalla consegna dell'impianto; la pluriennale durata è stata determinata per consentire alla società ESCO di eseguire i necessari investimenti sugli impianti oggetto dell'appalto e di rientrare negli investimenti eseguiti in funzione dei risparmi ottenibili dagli interventi riqualificativi.

## **IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo da porre a gara sarà quello derivante dalle risultanze tecnico-amministrative, comprendenti la fornitura dell'energia e gli oneri della manutenzione sopportati nel 2012, per la consistenza complessiva di circa n. 2050 punti luce esistenti.

Il canone costituisce il corrispettivo per lo svolgimento delle attività di fornitura di energia elettrica, di manutenzione (ordinaria, programmata e straordinaria), di riqualificazione, di efficientamento, di messa a norma e per la remunerazione di tutti gli altri oneri indicati nel presente documento e rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

## **PENALI E GARANZIE**

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti che saranno indicati nei documenti contrattuali.

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti in contratto, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione, così come disciplinata dall'art. 113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., nella misura dell'importo e con le modalità previsti dalle normative vigenti.

La cauzione sarà relativa all'esecuzione dei lavori e alla gestione annuale del servizio. L'Appaltatore dovrà, altresì, stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne

l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, inclusi quelli derivanti da errori di progettazione ed azioni di terzi, escluse solo le cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

## **PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

La procedura di scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione risponderà alla “Procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i. col criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 dello stesso D.lgs.”, valutabile sulla base degli elementi di seguito indicati, con determinazione del corrispettivo “a corpo” ai sensi dell’art. 82, comma 2, lett. B) del citato D.lgs..

L'esame delle offerte dovrà ispirarsi ai criteri della convenienza della gestione tecnica, della convenienza economica, del costo di gestione dei servizi e delle tempistiche di esecuzione.

In sede di valutazione, l’offerta avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti assegnati come segue, ai sensi anche delle vigenti normative:

- PREZZO	30 punti
- Qualità E MERITO TECNICO	70 punti

L’offerta economica (prezzo) sarà valutata in biunivoca relazione tra il ribasso d’asta del canone e il periodo contrattuale (come sopra individuati) offerti in sede di gara.

La valutazione tecnica sarà espletata in relazione ai documenti e alle offerte presentate dai concorrenti, assegnando punteggi relativi secondo le priorità individuate dall’Amministrazione (da un massimo ad un minimo: proposte migliorative; implementazione della rete di I.P. a titolo gratuito; soluzioni finalizzate all’ulteriore riduzione dei consumi energetici; qualità del progetto gestionale e manutentivo; progetto degli interventi di riqualificazione; progetto del telecontrollo; rilievo dell’impianto esistente).